

Bruxelles, 9 giugno 2017  
(OR. en)

9955/17

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0304 (COD)**

---

---

**CORDROGUE 75  
DROIPEN 80  
CODEC 976  
JAI 575  
SAN 231**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda) / Consiglio
n. doc. prec.:	9567/17, 9957/17
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, per quanto riguarda la definizione di "stupefacenti", la decisione quadro 2004/757/GAI del Consiglio, del 25 ottobre 2004, riguardante la fissazione di norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico illecito di stupefacenti - Accordo politico

---

1. Negli ultimi anni sono intervenuti mutamenti radicali nel mercato delle nuove sostanze psicoattive (NSP), che fanno la loro comparsa nell'UE a un ritmo senza precedenti e rappresentano un rischio per la salute e la sicurezza pubblica<sup>1</sup>. Vigge attualmente un sistema a livello dell'UE istituito a norma della decisione 2005/387/GAI<sup>2</sup> per far fronte all'introduzione delle NSP nel mercato europeo.

---

<sup>1</sup> Nel 2009 sono state segnalate al sistema di allarme rapido europeo 24 nuove sostanze, 41 nel 2010, 49 nel 2011, 73 nel 2012, 81 nel 2013, 101 nel 2014 e 100 nel 2015.

<sup>2</sup> Decisione 2005/387/GAI del Consiglio, del 10 maggio 2005, relativa allo scambio di informazioni, alla valutazione dei rischi e al controllo delle nuove sostanze psicoattive (GU L 127 del 20.5.2005, pag. 32).

2. L'11 luglio 2011 la Commissione ha presentato una relazione concernente la valutazione del funzionamento della decisione 2005/387/GAI del Consiglio, in cui ha constatato che, per quanto sia stata uno strumento utile, tale decisione si è rivelata insufficiente, tenuto conto della portata e della complessità del problema, e che dovesse pertanto essere oggetto di revisione. Successivamente, il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare nel 2012 una proposta legislativa relativa alle NSP in vista di una revisione della decisione 2005/387/GAI del Consiglio sulla base dei risultati individuati nella valutazione della Commissione e di alcune raccomandazioni aggiuntive illustrate nelle conclusioni del Consiglio<sup>3</sup>.

3. Il 17 settembre 2013 la Commissione ha presentato una proposta di regolamento relativo alle nuove sostanze psicoattive (proposta di regolamento NSP)<sup>4</sup> e una proposta di direttiva che modifica la decisione quadro 2004/757/GAI (proposta di direttiva NSP)<sup>5</sup>. La proposta di regolamento NSP è oggetto di esame da parte del Gruppo orizzontale "Droga" dall'ottobre 2013.

4. Il 27 maggio 2015 il Coreper ha stabilito che la discussione sulla proposta non deve più avvalersi dell'articolo 114 del TFUE (relativo al miglioramento del funzionamento del mercato interno) quale base giuridica, bensì di una nuova base giuridica fornita dall'articolo 83, paragrafo 1, del TFUE (diritto penale), e ha incaricato il Gruppo orizzontale "Droga" di riprendere i lavori su tale base, compresa la valutazione della possibilità di includere divieti temporanei.

5. Il 6 aprile 2016 si è svolta una seconda discussione in sede di Coreper, nel corso della quale è stata ribadita sotto forma di direttiva la scelta dell'articolo 83 del TFUE quale nuova base giuridica e la Commissione è stata invitata a presentare una proposta relativa alla modifica del regolamento istitutivo dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) mediante l'introduzione nel regolamento in oggetto di disposizioni concernenti il sistema di allarme rapido e l'analisi e valutazione del rischio.

---

<sup>3</sup> Cfr. doc. 17730/11.

<sup>4</sup> Cfr. doc. 13857/13.

<sup>5</sup> Cfr. doc. 13865/13.

6. Il 30 agosto 2016 la Commissione ha presentato una proposta di regolamento che modifica il regolamento OEDT (doc. 11520/16), che è stata ulteriormente esaminata dal Gruppo orizzontale "Droga" nelle riunioni del 7 settembre, del 21 e 22 settembre, dell'11 e 13 ottobre e del 9 novembre 2016; a seguito di tali discussioni sono state avviate alcune consultazioni scritte.

7. Successivamente, tenuto conto dei dibattiti di ampio respiro che si sono svolti su tali testi e dei progressi compiuti, la presidenza ha ottenuto un orientamento generale sul progetto di regolamento NSP e sul progetto di direttiva NSP nella sessione del Consiglio GAI dell'8 e 9 dicembre 2016.

8. Nel gennaio 2017 sono stati avviati triloghi con il Parlamento europeo e la Commissione europea sulla legislazione relativa alle NSP. Una delle questioni in sospeso in questi negoziati riguarda il ricorso ad atti di esecuzione/atti delegati per inserire le nuove sostanze psicoattive nella definizione di stupefacenti.

9. Nelle riunioni del Coreper del 29 marzo 2017 e del 10 maggio 2017 la presidenza ha discusso la questione degli atti di esecuzione/atti delegati e le modalità di delega dei poteri alla Commissione. Nel corso dell'ultima riunione, gli Stati membri hanno deciso di accettare il ricorso ad atti delegati (mediante l'opzione 2, come previsto nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio"<sup>6</sup>) per ottenere, in cambio, l'accordo del Consiglio su tutte le principali modifiche apportate alla legislazione relativa alle NSP, compreso il termine di sei mesi per l'attuazione tramite misure nazionali. I progetti definitivi dei testi del regolamento NSP e della direttiva NSP, che rispecchiano il consenso raggiunto alla riunione tecnica del 27 aprile 2017, sono stati presentati agli Stati membri e avallati dal Coreper il 10 maggio 2017.

10. Tale consenso sul pacchetto legislativo relativo alle NSP è stato confermato in occasione dell'ultimo trilogico del 29 maggio 2017. Il 31 maggio il Coreper ha convenuto di inviare una lettera al Parlamento europeo che illustra il testo di regolamento NSP, il quale figura nel doc. 9566/17. Il Coreper ha inoltre confermato l'accordo raggiunto sul progetto di direttiva NSP, che figura nel doc. 9567/17.

---

<sup>6</sup> Accordo interistituzionale "Legiferare meglio", GU L 123/14, pag. 13.

11. Nella riunione dell'8 giugno 2017 la commissione LIBE del Parlamento europeo ha votato sul testo convenuto in sede di trologo. Successivamente, il presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti ha ricevuto una lettera del presidente della commissione LIBE, in cui quest'ultimo indicava che avrebbe raccomandato alla commissione LIBE e alla plenaria, previa revisione giuridico-linguistica, di approvare l'accordo raggiunto in sede di trologo senza emendamenti e descriveva a grandi linee il testo della direttiva NSP (doc. 9957/17).

**12. Su tale base, si invita il Coreper a raccomandare al Consiglio di adottare un accordo politico sul testo della direttiva NSP, che figura nel doc. 9957/17.**